

Il Castello di Sammezzano

Guerra legale su Sammezzano gli arabi non cedono e rilanciano

SAMMEZZANO, gli arabi non mollano. E anzi sono pronti al rilancio. Il prossimo lunedì, il 18 settembre, il tribunale di Firenze sarà chiamato a mettere la parola fine sulla vicenda della vendita del castello, nel comune di Reg-

gello, raro esempio di architettura orientalista dell'800, costruito per iniziativa di Ferdinando Panciatici Ximenes d'Aragona: una società di diritto emiratino con sede legale a Dubai, la Helitrope limited di Puneet Gope Shahani, che si narra essere un giovane imprenditore di origini indiane parecchio intimo della famiglia reale del Qatar, si era aggiudicata all'asta la tenuta a maggio scorso ma poi a fine giugno tutto è tornato in discussione.

A PAGINA VII



LA SORTE DEL CASTELLO NON È ANCORA DEFINITA

Sammezzano, gli arabi pronti al rilancio sulla vendita

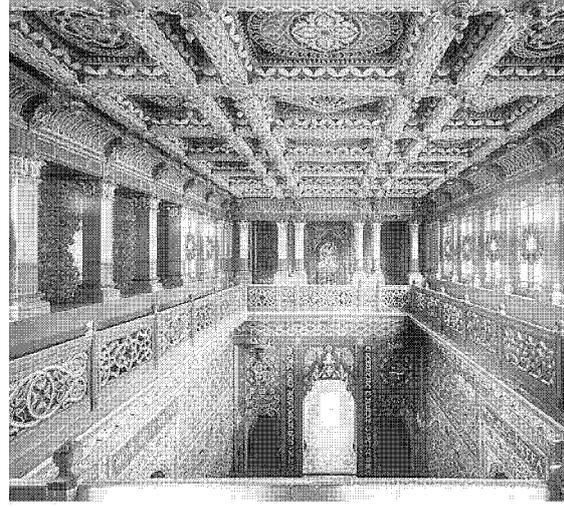
SAMMEZZANO, gli arabi non mollano. E anzi sono pronti al rilancio. Il prossimo lunedì, il 18 settembre, il tribunale di Firenze sarà chiamato a mettere la parola fine sulla vicenda della vendita del castello, nel comune di Reggello, raro esempio di architettura orientalista dell'800, costruito per iniziativa di Ferdinando Panciatichi Ximenes d'Aragnona: una società di diritto emiratino con sede legale a Dubai, la Helitrope limited di Puneet Gope Shahani, che si narra essere un giovane imprenditore di origini indiane parecchio intimo della famiglia reale del Qatar, si era aggiudicata all'asta a 15,4 milioni la tenuta a maggio scorso ma poi a fine giugno tutto è tornato in discussione. Il tribunale ha infatti accolto il ricorso della società Kairos, ex proprietaria del castello, annullando di fatto il passaggio del gioiello fiorentino ai nuovi proprietari: Kairos ha sostenuto che l'assegno versato per la caparra non fosse regolare. Gli arabi però hanno presentato reclamo, chiedono di tornare in possesso del bene vantando di aver ragione dal punto di vista formale. Se il tribunale gli desse torto sono comunque pronti ad intavolare una trattativa con Kairos perché tengono in maniera particolare al loro progetto: nel castello da sogno vogliono realizzare un resort super lusso con un investimento da 50 milioni di euro in grado di attivare anche qualche centinaio di posti di lavoro tra costruzione, indotto e gestione. Non solo business però: a quanto pare nel progetto di Helitrope c'è pure quello di "salvare" il corpo centrale del castello lasciandolo adibito a museo, per la fruizione dei visitatori, come da tempo chiede pure il movimento "Save Sammezzano".

Chissà se il marchese Panciatichi - che in pieno Ottocento quel castello ereditò, progettò e trasformò nel maniero più orientalista d'Italia - avrebbe apprezzato quelli che si candidano a diventare i nuovi padroni della sua creatura. In fondo dentro quelle stanze si respira proprio profumo d'Oriente. Eppure in questa vicenda si intrecciano trame e protagonisti con radici ben piantate sulle colline intorno a Firenze. L'interesse del giovane Puneet per il castello arabeggiante di Reggello nasce infatti in una delle tenute della famiglia dei principi Corsini, quella dove Puneet si è sposato negli anni passati. Un matrimonio da favola, costato oltre 2 milio-

ni di euro e durato qualche giorno tra sontuose feste in ville e buffet luculliani. Ad organizzare le nozze fu Tommaso Corsini, uno dei rampolli della dynasty, tramite una sua società di eventi. Tra i due nacque un rapporto e oggi Corsini è il rappresentante italiano di Helitrope, la società che mira a Sammezzano. Non finisce nemmeno qui: a fare da consulente nell'operazione, tramite la società Inver Consulting, c'è un altro rampollo vip fiorentino, Tommaso Verdini, il figlio del senatore fiorentino di Ala Denis, ex plenipotenziario di Berlusconi. Tommaso Verdini, che gestisce un ristorante in centro, Pastation, sta di fatto operando da advisor nell'operazione Sammezzano. Chi è Puneet? La sua famiglia è di origini indiane, si è trasferita in Qatar negli anni '60 ed è poi entrata in contatto con la famiglia di Al Thani che è poi diventato emiro. Puneet è di fatto cresciuto coi reali, suo fratello siede nel cda di molte società del fondo sovrano del Qatar. Tramite Helitrope, l'imprenditore è ora pronto a riversare un fiume di denari su Sammezzano. Spera in un ribaltone della sentenza di luglio sostenendo che l'assegno per l'acquisto - la cui regolarità fu contestata da Kairos - sia valido. Se il tribunale gli darà torto Helitrope è comunque pronto a trattare con Kairos, società dietro cui ci sarebbero imprenditori inglesi e fiorentini.

(e.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CASTELLO

Sammezzano, a
Reggello, è un raro
esempio di
architettura
orientalista dell'800:
se lo contendono
una società con sede
a Dubai e i vecchi
proprietari